

RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI (F.A.Q.)

DOMANDA: Una ASD, posto che abbia tutti i requisiti previsti dalla determinazione, titolare di un contratto di affitto di ramo di azienda, può chiedere il contributo?

RISPOSTA: L'aspetto fondamentale è che il contratto comprenda un immobile, locale o impianto sportivo adibito alla pratica sportiva, anche solo per allenamenti, in via esclusiva, così come previsto dall'art.8, commi 7 e 9 dell'Avviso pubblico.

D : Una ASD, posto che abbia tutti i requisiti previsti dalla determinazione, titolare di un contratto di concessione pubblica, può chiedere il contributo?

R : Sì, così come previsto all' articolo 6 del Bando ed a condizione che così come previsto dall'art.8, comma 9 dell'Avviso pubblico, non rientri nella fattispecie di un utilizzo, per fasce di orario, pertanto non in esclusiva, tramite il pagamento di tariffe, di impianti sportivi comunali, provinciali, regionali o privati.

D : È necessario presentare la domanda con la SPID del legale rappresentante o si può delegare un professionista?

R : Lo SPID deve essere del Legale Rappresentante della ASD così come previsto all'art.8, comma 4 dell'Avviso Pubblico.

D :Una ASD titolare di più contratti di locazione (ha più sedi operative) deve indicare un solo contratto?

R : E' possibile presentare una sola domanda con riferimento ad un solo immobile, locale o impianto sportivo purché lo stesso sia adibito alla pratica sportiva, anche solo per allenamenti, in via esclusiva, così come previsto dall'art.8, commi 7 e 9 dell'Avviso pubblico.

D : Una ASD titolare di un contratto di concessione di impianto pubblico non in regola con i pagamenti ha i requisiti per presentare la domanda?

R : Il Richiedente beneficiario, tra le altre cose, deve dichiarare, così come previsto all'art.5 "Requisiti di ammissibilità", comma 1, lett. e) di essere in regola relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);

D : Tra i soggetti beneficiari si fa riferimento a "*imprese localizzate nella Regione Abruzzo*". Si chiede, a tal fine, se vi rientrano le imprese con sola sede legale nella Regione Abruzzo o sia necessario avere anche la sede operativa sul territorio.

R : L'aspetto fondamentale è che la ASD/SSD sia costituita ed operativa nel territorio della Regione Abruzzo, a differenza della sede legale che potrebbe essere anche fuori dal territorio abruzzese, così come previsto all'art.4, comma 1 dell'Avviso.

D : Una associazione sportiva dilettantistica beneficiaria del contributo a fondo perduto in conto locazioni - anno 2020 - erogato dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri previsto da decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

del 29/05/2020 e dal decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 04/06/2020 può presentare istanza relativamente all'Avviso Pubblico in questione?

R : Ai sensi dell'art.7, per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso. Le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso possono essere cumulate con gli aiuti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, de minimis, a condizione che il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalla pertinente disciplina europea di riferimento

D. All' art. 5 comma 1 lettera e) la regolarità richiesta nel bando, delle imposte e tasse, è riferita alla parte riguardante i lavoratori/amministratore e/o presidente oppure si riferisce anche alle imposte e tasse relative alla società/associazione, nel caso mio specifico al mancato pagamento dell'IVA? Quindi non essendo in regola con il pagamento dell'IVA posso richiedere il contributo?

R. La regolarità richiesta dall'avviso, di cui all'art.5, comma 1 lett.e) prevede testualmente che le ASD e SSD siano in regola relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC). Null'altro è previsto oltre quanto esplicitamente indicato.

D. Con riferimento all' art. 6 comma 1, una Associazione con contratto di comodato gratuito rientra nella "Categoria A) o in altra categoria o non può richiedere il contributo?

R. Le possibilità di domanda sono le seguenti: se è in possesso di contratto di concessione in comodato gratuito di immobile o locale adibito anche solo ad allenamenti può fare richiesta per la sola categoria A, non essendo previsto nella categoria B un minimo stabilito, diversamente se detiene un impianto sportivo adibito a gare ufficiali o un impianto natatorio potrebbe fare domanda per le categorie D o F e prendere la soglia minima forfettaria prevista. Ad ogni modo il contratto deve essere regolarmente registrato.

D. Un'associazione che utilizza un locale di proprietà non intestato all'associazione rientra nella Cat. A) o altra categoria o non può richiedere il contributo?

R. Se utilizza un immobile/locale/impianto e la ASD/SSD non è né proprietaria né in possesso di regolare contratto registrato potrà fare domanda esclusivamente per la categoria A.

D : È necessario presentare la domanda con lo SPID del legale rappresentante o si può delegare un professionista?

R : Lo SPID deve essere del Legale rappresentante dell'ASD/SSD così come previsto all'art. 8 c.4 dell'avviso pubblico in considerazione delle peculiari e personali dichiarazioni che la domanda contempla.